



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta

Publica di PROSECUTORIO

del 13.10.2011

Deliberazione n. 129

OGGETTO

: Causa "Piccione Giuseppe c/Provincia". Sentenza n° 36/11 del Giudice di Pace di Patti.
Riconoscimento della somma di € 8.277,79 quale debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 lettera a) del DLgs n° 267/00.

L'anno Duemilaundici, il giorno Tredici del mese di ottobre nell'Aula Consiliare della Provincia Regionale di Messina, previo invito, notificato ai Signori Consiglieri con avvisi scritti a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio della Provincia Regionale di Messina con la presenza dei Consiglieri:

Pres. Ass.

Pres. Ass.

1) ANDALORO Francesco	x	
2) BARBERA Giacinto	x	
3) BARTOLOTTA Antonino		
4) BIVONA Enrico		x
5) BONFIGLIO Biagio Innocenzo	x	
6) BRANCA Massimiliano		x
7) BRIUGLIA Piero		x
8) CALA' Antonino		x
9) CALABRO' Antonino	x	
10) CALABRO' Giuseppe		x
11) CALABRO' Vincenzo		x
12) CALI' Salvatore	x	
13) CERRETI Carlo		x
14) COPPOLINO Salvatore		x
15) DANZINO Rosalia		x
16) DE DOMENICO Massimo		x
17) FIORE Salvatore Vittorio	x	
18) FRANCILIA Matteo Giuseppe	x	
19) GALLUZZO Giuseppe	x	
20) GRIOLI Giuseppe		x
21) GUGLIOTTA Biagio		x
22) GULLO Luigi		x
23) GULOTTA Roberto		x

24) ITALIANO Francesco		x
25) LA ROSA Santi Vincenzo	x	
26) LOMBARDO Giuseppe	x	
27) MAGISTRI Simone		x
28) MAZZEO Stefano	x	
29) MIANO Salvatore Giuseppe		x
30) MIRACULA Filippo		x
31) NATOLI Natalino GALATI RANDO SANI	x	
32) PALERMO Maurizio	x	
33) PARISI Letteria Agatina		x
34) PASSANITI Angelo		x
35) PASSARI Antonino		x
36) PREVITI Antonino		x
37) PRINCIOTTA CARIDDI Giovanni		x
38) RAO Giuseppe	x	
39) RELLA Francesco	x	
40) SAYA Giuseppe	x	
41) SCIMONE Antonino		x
42) SIDOTI Rosario	x	
43) SUMMA Antonino	x	
44) TESTAGROSSA Enzo Stefano		x
45) VICARI Marco	x	

A riportare n.

8 14

Totale n.

19 25

Assume la Presidenza IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO SALVATORE VITTORIO FIORE

Partecipa il Segretario Generale AVV. ANNA MARIA TRIPPO

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

Proposta di deliberazione per il Consiglio Provinciale

I Dipartimento

U.D. Affari Legali, Risorse Umane, Programmazione negoziata e Partecipazioni azionarie
I ^ U.O. "Legale e contenzioso"

Responsabile dell'Ufficio Dirigenziale dott.ssa Anna Maria Tripodo

Proposta

PREMESSO che, con sentenza n. 36/11 notificata il 25/02/11, il Giudice di Pace di Patti, decidendo il giudizio promosso da Piccione Giuseppe contro questa Provincia, ha condannato quest'ultima al risarcimento del danno, oltre rivalutazione monetaria e interessi legali, e al pagamento delle spese di lite;

CONSIDERATO che la somma dovuta da questo Ente ammonta a complessivi € 8.277,79, secondo i conteggi sviluppati con il programma Re Mida allegati al presente atto, così analiticamente specificata:

€	5.000,00	sorte capitale
€	854,49	rivalutazione monetaria
€	11,07	interessi legali
€	1.422,00	diritti e onorari
€	177,75	spese generali
€	63,99	CPA
€	332,74	IVA
€	78,00	spese
€	10,28	not. sent.
€	<u>327,47</u>	<u>c.t.u.</u>
€	8.277,79	totale

CONSIDERATO che le somme portate dal suddetto atto devono essere riconosciute come debito fuori bilancio in quanto rientranti nelle fattispecie prevista dall'art. 194 lett. a) del DLgs n°267/00 ;

VISTO l'art. 23 del regolamento di contabilità approvato con delibera del Consiglio Provinciale n°43 del 18/03/1995 che dispone: " La gestione delle spese sia correnti che per investimenti deve essere articolata rispettando le seguenti fasi procedurali: impegno, liquidazione e pagamento. Detta gestione si svolgerà secondo i criteri fissati dall'art.3 del D.Lgs. n°29 del 03/02/93 sostituito dall'art.2 del D.Lgs. n°470 del 18/11/93;

VISTE la L.R. n° 9/86, la L.R. n° 48/91 e la L.R. n° 30/2000;
VISTO l'art. 194 del D. Lgs n.267/00;
VISTA la deliberazione n. 2 del 23 febbraio 2005 della Corte dei Conti;
VISTO lo Statuto della Provincia Regionale;

SI PROPONE CHE IL CONSIGLIO PROVINCIALE

DELIBERI di:

PRENDERE atto della sentenza n. 36/11 del Giudice di Pace di Patti notificata il 25/02/11;

RICONOSCERE come debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 lettera a) del DLgs n° 267/00, per le causali tutte espresse nella parte motiva della presente proposta, la somma di € 8.277,79 portata nella sentenza n° 36/11 del Giudice di Pace di Patti in favore di Piccione Giuseppe;

IMPEGNARE la complessiva somma di € 8.277,79 al Cap²⁷¹²....., cod.^{L.40903} alla voce "UTILIZZO AVANZO AMM.NE DFB" del Bilancio ²⁰⁰⁶..... che presenta la necessaria disponibilità; ₈₅₇₉₉

DARE atto che al pagamento si provvederà con successiva disposizione dirigenziale dopo che sarà divenuta esecutiva la presente deliberazione.

Allegati:

- 1) Sentenza n° 36/11 Giudice Pace di Patti;
- 2) Conteggi ReMida.

IL RESPONSABILE DELL'U.O.


VISTO: IL PRESIDENTE



IL DIRIGENTE


Il Presidente del Consiglio, Salvatore Vittorio FIORE, prima di porre in discussione la soprascripta proposta di deliberazione, dà lettura del parere espresso dalla competente Commissione Consiliare, dei pareri di regolarità tecnica e contabile, del parere del Collegio dei Revisori dei Conti, del dispositivo della proposta, del dispositivo della sentenza e dei nomi dei legali che hanno preso parte al giudizio. Non registrando alcuna richiesta di intervento, invita i Consiglieri a prenotarsi per dichiarazione di voto.

Il Consigliere Francesco ANDALORO interviene per dichiarazione di voto esprimendo il voto contrario del gruppo cui appartiene per tutte le proposte relative ai debiti fuori bilancio, in quanto ritiene che i debiti fuori bilancio in un'Amministrazione Provinciale non dovrebbero esistere, tranne quelli per calamità naturali; a tal proposito, chiede che tutte le proposte di deliberazione relative ai debiti fuori bilancio siano inviate alla Procura della Corte dei Conti per l'individuazione dei responsabili, Dirigenti o Amministratori, che hanno generato l'azione debitoria.

Il Consigliere Giuseppe GALLUZZO nel dichiarare il voto favorevole del gruppo cui appartiene, rileva la necessità di attivare un iter procedurale di rivalsa nei confronti di chi ha generato l'azione debitoria. Inoltre, chiede all'Assessorato un rendiconto della cause vinte o perse dalla Provincia.

Il Consigliere Antonino SUMMA dichiara che su tutte le proposte di deliberazione inerenti i debiti fuori bilancio di cui alla lett. A) dell'art. 194 del D.Lgs n. 267/2000 voterà favorevolmente purché le stesse siano trasmesse, dopo l'approvazione consiliare, alla Procura della Corte dei Conti e siano attivate le procedure di rivalsa nei confronti di coloro che hanno prodotto la situazione debitoria.

Auspica infine per il futuro che vi sia una buona programmazione e razionalizzazione della spesa al fine di evitare la creazione di debiti fuori bilancio anche per spese irrисorie.

Concluse le dichiarazioni di voto, **il Presidente del Consiglio**, Salvatore Vittorio FIORE, con l'assistenza degli Scrutatori Francesco Rella, Maurizio Palermo e

Salvatore Calì, pone in votazione per alzata e seduta la soprascripta proposta di deliberazione che registra il seguente esito:

CONSIGLIERI PRESENTI:	19
CONSIGLIERI VOTANTI:	17
FAVOREVOLI:	16
CONTRARI:	1
ASTENUTI:	2 (A.Calabrò, Vicari)
Non validi:	==

Il Consiglio approva.



REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

36/11
240/11
10/11
787/C/09

Il Giudice di Pace di Patti, nella persona del dottor Aldo Sgrò, nell'udienza del 25.01.2011, ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella causa civile iscritta al n. 787/C/09 R.G., avente per oggetto: "risarcimento danni da incidente stradale", promossa da:

PICCIONE Giuseppe, nato a Patti il 19.06.1966 ed ivi residente in via Mazzini 33 (C.F. PCCGPP66H19G377B) elettivamente domiciliato in Patti, via L. D'Amico 8, presso e nello studio degli avv.ti Nunzio e Roberto Barbiera, che lo rappresentano e difendono, giusta procura a margine dell'atto di citazione;

STUDIO LEGALE ASSOCIATO
BARBIERA
Via L. D'Amico, 8 - Tel. 0941 22711
95066 PATTI (ME)
Partita IVA 03000160832

1° DIP. AFF. CIV.
PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
POSTA IN ENTRATA
01 MAR 2011
DIPARTIMENTO - U.D.
Crisafi

Attore

CONTRO

PROVINCIA REGIONALE di Messina, in persona del suo Presidente *pro tempore*, con gli avv.ti Antonino Calabrò e Paolo Crisafi; Convenuta

CONCLUSIONI DELLE PARTI

Per l'attore:

- 1) Ritenuta l'esclusiva responsabilità della Provincia Regionale di Messina nella produzione dell'incidente per cui è causa, come sancita nella sentenza n. 28/09 passata in giudicato, ritenere e dichiarare che a causa dello stesso incidente ha subito danni alla persona per € 5.000,00 e, conseguentemente, condannare la convenuta Provincia a detta somma, da contenere nei limiti di valore del giudice adito;
- 2) condannare la convenuta Provincia al pagamento degli interessi e della rivalutazione nonchè al pagamento di spese, competenze ed onorari di

899/11

207/2009

PROVINCIA REGIONALE
DI MESSINA
ENTRATA
03/03/2011
Protocollo n°0008522/11

giudizio.

Per la convenuta Provincia di Messina:

- 1) Rigettare le domande attoree perché infondate in fatto e inammissibili in diritto, con vittoria di spese del presente giudizio, da liquidarsi in via equitativa.

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

Con atto citazione notificato alla convenuta Provincia in data 09.11.09, il sig. Piccione Giuseppe conveniva in giudizio il predetto Ente locale, esponendo che in data 18.08.2002, mentre si trovava a percorrere, a bordo della propria bici da corsa la via Mons. Pullano con direzione monte-mare, a causa di un avvallamento stradale né visibile né segnalato né transennato, perdeva il controllo del mezzo andando a sbattere contro la barriera metallica esistente riportando danni alla bicicletta e lesioni personali (trauma cranico-facciale con f.l.c. al cuoio capelluto, allo zigomo e all'orecchio sinistri, trauma da contraccolpo al rachide cervicale, escoriazioni multiple), che hanno comportato una I.T.A., I.T.P. con residui che determinano una invalidità permanente. A detto danno va aggiunto anche quello morale. Con varie note richiedeva alla convenuta il risarcimento di tutti i danni, quantificabili in € 5.000,00 mentre per i danni subiti dal mezzo promuoveva azione giudiziaria conclusasi con sentenza n. 28/09 (passata in giudicato) che accoglieva integralmente la formulata domanda e stabiliva la responsabilità della convenuta nella causazione dell'incidente indi, ritenuto che la Provincia non lo ha indennizzato, adiva le vie legali definendo come da conclusioni. Nell'udienza di comparizione del 12.01.2010, si costituiva la convenuta Provincia prescindendo da ogni

valutazione sull'an e sulla conseguente responsabilità del sinistro, stante l'avvenuta pronuncia giudiziale, mentre sul merito delle lesioni personali riportate dall'attore compete allo stesso provare la relazione col sinistro e la quantificazione delle pretese, definendo come da conclusioni.

Nell'udienza del 16.03.2010, l'attore depositava verbali di prova relativi alla causa già definita, mentre questo giudicante, provvedeva alla nomina del C.T.U. medico; conclusa la C.T.U. medico legale, le parti precisavano le conclusioni all'udienza del 19.10.2010 e la causa veniva assunta in decisione nell'udienza di discussione del 25.01.2011.

MOTIVI DELLA DECISIONE

La domanda dell'attore è fondata e, pertanto, merita accoglimento.

Prescindendo dalla disamina dell'an, che ha costituito oggetto di altro giudizio, definito con sentenza n. 28/09, agli atti di causa e passata in giudicato, che ha riconosciuto che l'incidente si è verificato per colpa esclusiva e responsabilità della convenuta Provincia Regionale di Messina, il tema della controversia si incentra esclusivamente sul *quantum debeatur*.

Pertanto, circa la quantificazione dei danni subiti dall'attore, gli stessi vanno liquidati facendo riferimento agli indici tabellari di cui alla L. n. 57 del 2001 e successive modifiche, per cui, ai fini della relativa quantificazione, dalla relazione del C.T.U., depositata il 27.09.2010, a firma del dott. Pietro Strino, che il giudicante ritiene dover condividere, gli stessi risultano come segue: I.T.A. gg. 10, I.T.P. al 50% gg. 10; I.T.P. al 25% gg. 10; danno biologico in misura del 6%.

Tutto ciò posto, il danno complessivamente subito dal sig. Piccione Giuseppe alla data del sinistro, ammonta a € 370,20 per I.T.A al ... €

37,02 x 10), € 185,10 per I.T.P. al 50% (€ 18,51 x 10 gg.), € 92,55 per I.T.P. al 25% (9,25 x 10%), ed € 5.631,47 per I.P. al 6%, per complessivi € 6.279,47.

Per ciò che attiene al chiesto *danno morale*, questo giudicante, sul presupposto che è oramai da ritenere scorretto e non conforme al dettato normativo distinguere il c.d. "danno morale soggettivo", inteso quale sofferenza psichica transeunte, dagli altri danni non patrimoniali, essendo la sofferenza morale uno dei molteplici aspetti di cui il giudice deve tenere conto nella liquidazione dell'unico ed unitario danno non patrimoniale, e non un pregiudizio a sé stante (ved. Cass. sez. un., 11 novembre 2008, n. 26972), sulla scorta dei mezzi di prova documentale allegati dal ricorrente, ritiene giusto, effettuata una adeguata personalizzazione del danno subito, liquidare, nell'unica voce di danno biologico", per le sofferenze fisiche e psichiche in sé considerate patite dall'attore la somma di € 220,53, intervenendo così al ristoro del danno nella sua interezza, per cui il danno biologico complessivamente subito dal sig. Piccione Giuseppe alla data del sinistro, ammonta a complessivi € 6.500,00.

Poiché l'attore ha indicato l'ammontare dei danni personali subiti in complessivi € 5.000,00, ha diritto ad avere erogata quest'ultima somma, che andrà rivalutata, in base agli indici ISTAT, dalla data del sinistro fino alla presente decisione. Da quest'ultima data, sulla somma rivalutata, andranno corrisposti gli interessi legali fino al soddisfo.

Le spese di lite, liquidate in dispositivo e ridotte nei diritti (- € 26,00 per giur. CTU), seguono la soccombenza ex art. 91 c.p.c., così come le spese di C.T.U.. pari ad € 327,47 e liquidate con atto separato, entrambe poste a

carico della parte convenuta.

P. Q. M.

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
N. *due*
2011
27/01/2011

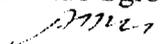
1. Accoglie la domanda dell'attore e dichiara l'esclusiva responsabilità della Provincia Regionale di Messina riguardo al sinistro per cui è causa.
2. Determina il danno complessivamente subito dall'attore in complessivi € 6.500,00, da contenere in € 5.000,000, come da richiesta.
3. Per l'effetto, condanna la Provincia Regionale di Messina, in persona del suo Presidente *pro tempore*, al risarcimento in favore del sig. Piccione Giuseppe di complessivi € 5.000,00, per danni occorsi alla sua persona, somma soggetta a rivalutazione ed interessi come in motivazione.
4. Condanna la Provincia Regionale di Messina, in persona del suo Presidente *pro tempore*, alla rifusione delle spese processuali sostenute dall'attore, che liquida complessivamente in € 1.500,00, di cui € 78,00 per spese, € 780,00 per diritti ed € 642,00 per onorari, oltre IVA, CPA e rimborso spese generali come per legge.
5. Pone le spese di C.T.U., come liquidate in corso di causa, definitivamente a carico della Provincia convenuta, in persona del suo Presidente *pro tempore*.

Così deciso in Patti, li 27/01/2011.

IL CANCELLIERE ES
(Antonino Selami)



Il Giudice di Pace
(Dott. Aldo Sgrò)



DEPOSITATO IN CANCELLERIA
IL 27 FEB 2011
IL CANCELLIERE ES
(Antonino Selami)



Per copia conforme l'atto precedente

Patti, li ~~23 FEB 2011~~

[Signature]
IL CANCELLIERE
IL CANCELLIERE
(Rag. Emanuele Princiotta)

Il sottoscritto *[Name]*, in qualità di *[Title]*,
Comune di *[Municipality]*, ha ricevuto in data *[Date]*
richiedenti ed a *[Name]* *[Address]* *[City]* *[Province]* il
presente atto di *[Title]* *[Content]* *[Date]*,
e a tutti gli *[Title]* *[Content]* di conservarvi,
quando ne siano le, durante *[Date]*.

Patti, ~~23 FEB 2011~~

[Signature]
IL CANCELLIERE
IL CANCELLIERE
(Rag. Emanuele Princiotta)

La copia autentica *[Title]*
di *[Title]* *[Content]*
data *[Date]*

Patti, ~~23 FEB 2011~~

IL CANCELLIERE
IL CANCELLIERE
(Rag. Emanuele Princiotta)

4 FEB. 2011



CONTI	
TASI	
STALE	
DEBITI	
ALTRI	
TOTALE	

TRIBUNALE DI PATTI UFFICIO UNICO NOTIFICAZIONI

Canno 20 11 Il giorno _____ alle ore _____ numero di _____
in PATTI _____ in stanza come in atti.
lo sottoscritto _____

Ufficiale Giudiziario addetto al Tribunale _____ notificato e dato copia
dell'antescritto atto al sig. PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA, CA
domiciliato in fermata del suo Pendolare f-t, con sede
in MESSINA CORSO CAVOUR

Il presente atto è stato consegnato in persona del *[Name]*
ricevente n. _____, tramite il *[Title]* postale n. _____

Patti, ~~23 FEB 2011~~

GIOVANNI CASALE
UFF. UNICO NOTIF.
TRIBUNALE DI PATTI

XIII CAMPIONATI DEL MONDO
NELLE DISCIPLINE ACQUATICHE

1,50
ITALIA roma09

XIII CAMPIONATI DEL MONDO
NELLE DISCIPLINE ACQUATICHE

1,50
ITALIA roma09

XIII CAMPIONATI DEL MONDO
NELLE DISCIPLINE ACQUATICHE

1,50
ITALIA roma09

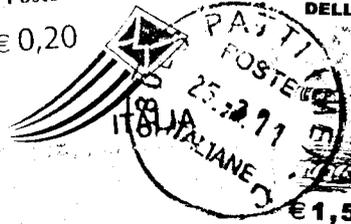
XIII CAMPIONATI DEL MONDO
NELLE DISCIPLINE ACQUATICHE

DIARIO

TE
890 modif. dalla L. 80/05)
tinario o a persone con
ufficio, all'azienda purchè
è capace
tuto o assenza delle sud-
postato lo stesso giorno
o deve dare avviso al de-
racc. la è avviso di rice-
viato in caso di assenza
la porta d'ingresso o im-
pza: l'avviso deve contene-
re testo la notifica e del
le mittente, il numero cro-
bili in alto a sinistra della
nome della lettera racc.ta
"VISO DI RICEVIMENTO
STITUITO AL MITTEN-
l'apposito spazio, e l'indi-
s di dieci giorni". Il piego-
te, in raccomandazione
postale con l'indicazione
V.

Posteitaliane
€1,50
ITALIA roma09

Posteitaliane
€0,20



XIII CAMPIONATI DEL MONDO
NELLE DISCIPLINE ACQUATICHE

1,50
ITALIA roma09

AG



76403854058-0



Provincia di Mantova

Campo Cassan

88100

Mantova

(Tel. 0376 320 401) A. BARUFFALDI - MANTOVA 568

Numero: 36/2011

Pratica: Piccione contro Provincia

Causale: risarcimento

1. Primo capitale puro originario: € 5.854,49

2. Importo lordo comprese le spese: € 5.854,49

3. Data da cui decorrono gli interessi: 28-01-2011

4. Data finale del calcolo degli interessi: 14-03-2011

5. Tipo di credito: Credito di valuta

6. Giorno iniziale produttivo di interessi: Produttivo di interessi

7. Solo interessi o maggior danno: Solo interessi

9. Montante (base) del calcolo su: Solo capitale

16. Tasso creditore: Legale

23. Applica tasso debitore: No

30. Gg. annuali per il calcolo: 365

32. Capitalizz. (anatocismo): Nessuna

N.B.: Indici ISTAT e tassi non aggiornati alla data del conteggio**SITUAZIONE CONTABILE AL 14-03-2011**

*** CREDITO COMPLESSIVO ORIGINALE	€ 5.854,49	L. 11.335.873
*** NUOVO CAPITALE AGGIUNTO	€ 0,00	L. 0
Interessi totali maturati	€ 11,07	L. 21.429
Rivalutazione totale maturata (dal 28-01-2011 al 14-03-2011)	€ 0,00	L. 0
*** INTERESSI E RIVALUTAZIONE TOTALI	€ 11,07	L. 21.429
*** ANTICIPI VERSATI (da dedurre)	€ 0,00	L. 0
A SALDO TOTALE RESIDUANO	€ 5.865,56	L. 11.357.303

di cui:

Capitale = 5.854,49 -- Accessori = 0,00 -- Rivalutazione = 0,00 -- Interessi = 11,07

SINTESI DEI MOVIMENTI CONTABILI

Tasso	Data	Importo		Causale movimento

Numero: 36/2011

Pratica: Piccione contro Provincia

Causale: risarcimento

1. Primo capitale puro originario: €. 5.000,00
2. Importo lordo comprese le spese: €. 5.000,00
3. Data da cui decorrono gli interessi: 18-08-2002
4. Data finale del calcolo degli interessi: 27-01-2011
5. Tipo di credito: Credito di valore
6. Giorno iniziale produttivo di interessi: NON produttivo di interessi
8. Rivalutazione monetaria: Si
9. Montante (base) del calcolo su: Solo capitale
10. Indici per la rivalutazione: Costo della vita (ultimo indice disponibile: DIC 2010 = 138,4)
11. Rivalutazione ed interessi: Solo rivalutazione monetaria, senza interessi
23. Applica tasso debitore: No

N.B.: Indici ISTAT e tassi non aggiornati alla data del conteggio**SITUAZIONE CONTABILE AL 27-01-2011**

*** CREDITO COMPLESSIVO ORIGINALE	€. 5.000,00	L. 9.681.350
*** NUOVO CAPITALE AGGIUNTO	€. 0,00	L. 0
Interessi totali maturati	€. 0,00	L. 0
Rivalutazione totale maturata (dal 18-08-2002 al 27-01-2011)	€. 854,49	L. 1.654.514
*** INTERESSI E RIVALUTAZIONE TOTALI	€. 854,49	L. 1.654.514
*** ANTICIPI VERSATI (da dedurre)	€. 0,00	L. 0
A SALDO TOTALE RESIDUANO	€. 5.854,49	L. 11.335.864

di cui:

Capitale = 5.000,00 -- Accessori = 0,00 -- Rivalutazione = 854,49 -- Interessi = 0,00

SINTESI DEI MOVIMENTI CONTABILI

Tasso	Data	Importo		Causale movimento



UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE
PATTI

DECRETO DI LIQUIDAZIONE C.T.U.

R.G. 787/09
Cron. 1780/010-

Parti Piccione Giuseppe c/ Procura Regionali s' Messina-

Prestazione Relazione di Consulenza Medico Legale

IL GIUDICE di PACE

letta la relazione di perizia ;
vista la nota spese;
vista la Legge 8.7.80 n. 319 ed il D.P.R. n. 352 del 27.7.88;
visto il Decreto 30.5.2002

LIQUIDA

al C.T.U. Dott. Pietro Strino-

Onorario				290,47
Spese Forfettarie Sogg. IVA				—
Totale				290,47
Oneri Previdenziali	2%	su	—	—
Totale				290,47
I.V.A.	20%	su	—	—
Totale				290,47
Spese, indennità NON soggette I.V.A.				36,40
Totale				327,47
Acconto già versato				200,00
Saldo				127,47

Pone il pagamento a carico di debb. parte attrice Piccione

Giuseppe

IL CANCELLIERE B3



IL GIUDICE DI PACE

Dott. Aldo Sgarò

15 OTT 2010
Patti, 11

DEPOSITATO IN CANCELLERIA

15 OTT 2010

IL CANCELLIERE B3

(Antonio Salemi)





PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

Collegio dei Revisori dei Conti

Prot. n. 208 /REV

Messina, 07/09/2011

Risposta Nota prot. n. 1441/Aff. Cons. del 18/Agosto2011

**PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE AD OGGETTO:
CAUSA "PICCIONE Giuseppe c/Provincia. Sentenza n. 36/11. Giudice di Pace
di Patti. Notificata il 25/02/2011. Riconoscimento della somma di € 8.277,79
come debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 lett. a) del D. Lgs.vo n. 267/00.**

Al Sig Dirigente
del I Dipartimento
Servizio "Affari Generali ed Istituzionali"
U.O. "Atti Consiglio e Commissioni Consiliari"
Avv. Anna Maria Tripodo

SEDE

Il Collegio dei Revisori dei Conti della Provincia di Messina, con riferimento alla Sua nota n. 1441/Aff.Cons. del 18 agosto 2011, con la quale ci richiede parere in ordine alla proposta di deliberazione in oggetto;

- **ESAMINATA** la proposta di deliberazione di che trattasi;
- **VISTO** l'art. 194 del D. Lgs. 267: "*con delibera consiliare di cui all'art. 193 comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da : a) sentenze esecutive.....*";
- **VISTO** l'art. 72 del Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- **PRESO ATTO** che la proposta di deliberazione è corredata dai pareri previsti dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n. 30, in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, nonché dell'attestazione prevista dall'art. 55, comma 5, della L.R. 142/90 in ordine alla copertura finanziaria;

- **VISTO** l'art. 239 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267

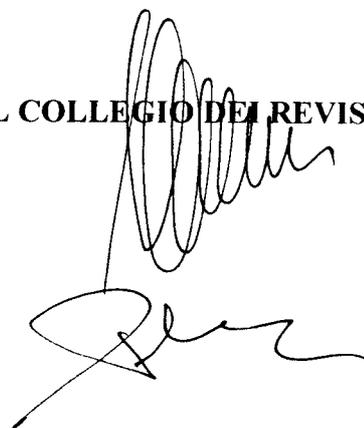
**IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE ALLA
RICONOSCIBILITA' DEL SUPERIORE DEBITO FUORI BILANCIO**

Invita i Dirigenti di tutti gli uffici interessati all'iter procedurale a predisporre e trasmettere con immediatezza al Consiglio le sentenze di condanna ed i consequenziali atti esecutivi per debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 lett. a) D. L.gs.vo 267/2000, al fine di mettere nella condizione il Consiglio Provinciale di deliberarne il riconoscimento entro il termine di gg. 120 previsti dalla legge, onde evitare ulteriori aggravii di spese legali, interesse e rivalutazione per la salvaguardia degli equilibri finanziari di bilancio;

Configurandosi ipotesi di responsabilità erariale, invita il Ragioniere Generale a trasmettere copia della Delibera alla Corte dei Conti dandone comunicazione allo scrivente Collegio.

MESSINA, 07/09/2011

IL COLLEGIO DEI REVISORI

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke at the end, positioned below the text 'IL COLLEGIO DEI REVISORI'.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30 si esprime parere:

FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addi _____

IL DIRIGENTE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30 si esprime parere:

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione.

Addi 29 LUG. 2011

IL RAGIONIERE GENERALE

Il Dirigente
del 2° Dip. / 1° U.D.
Dott. Antonino Calabro

Ai sensi dell'art. 55, 5° comma, della L.R. 142/90, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addi _____

2° DIP. 1° U.D. 7° U.O. - IMPEGNI E PARERI

IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO: PRESO NOTA
MESSINA 23/6/11

IL FUNZIONARIO

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Il Consigliere anziano

SALVATORE VITTORE FIORI

Il Segretario Generale

F. to GIUSEPPE GALVIZZO

F. to AVV. ANNA MARIA TARDIO

Il Presente atto sarà affisso all'Albo
nel giorno festivo _____

Il presente atto è stato affisso all'Albo
dal _____ al _____
con n. _____ Registro pubblicazioni.

L'ADDETTO

L'ADDETTO

Messina, li _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale della Provincia,

CERTIFICA

30 OTT. 2011

Che la presente deliberazione _____ pubblicata all'Albo di questa Provincia il _____ giorno festivo e per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa _____ sono stati prodotti, All'Ufficio Provinciale, reclami, opposizioni o richiesta di controllo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

F. to _____

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma _____ dell'art. _____ della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

F. to _____

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

27 OTT. 2011



SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature]